



Federica Racanella

20/06/2017

SETTIMO TORINESE. *«Ho iniziato a suonare il pianoforte a 6 anni; poi, da adolescente, ho incominciato ad ascoltare altri generi musicali, diversi tra loro, e sono passata dal pianoforte alle tastiere».* Il mondo del suono ha sempre affascinato Federica: all'inizio era solo un hobby che poi, piano piano, si è trasformato in una vera e propria passione. Ha fatto parte di diverse band, con loro ha girato diversi locali, dove si occupava anche di gestire e sistemare i vari strumenti: *“a un certo punto mi sono accorta che, anche quando assistevo a grandi concerti, io guardavo sempre l'omino che si occupava di sistemare i cavi per l'audio, e rimanevo incantata».*

Così, dopo aver conseguito la laurea in “Tecniche audiometriche”, **Federica Racanella, 23 anni**, si iscrive al corso **gratuito** di [Tecnico del suono](#), presso il CSF [EnAIP di Settimo Torinese](#). Una volta terminate le ore di teoria, decide di non lasciarsi sfuggire l'occasione di svolgere il periodo di **stage all'estero**: *«So che se fossi rimasta qui non avrei avuto le stesse possibilità e non sarei cresciuta così tanto a livello personale; in Italia il lavoro del tecnico del suono è ancora una realtà limitata e, molto spesso, si considera questo mestiere un ambito prevalentemente riservato ai maschi».*

Federica trascorre **6 settimane a Malta**, dove lavora come tecnico del suono presso la [Visage Sound](#) a St. Julian: con i suoi colleghi **gira** praticamente tutta l'isola a bordo di un furgoncino, **spostandosi tra discoteche, pub, locali, teatro, party all'aperto e collaborando anche durante la preparazione di grandi eventi**. All'inizio, racconta, non è stato facile, perché si sentiva un po' spaesata e per via degli orari di lavoro, un po' lunghi e mai fissi, ma con il passare dei giorni e delle settimane aumenta la soddisfazione di poter mettere in pratica ciò che ha imparato a scuola e, in aggiunta, di continuare a conoscere nuovi aspetti del mestiere.

Ma la sua esperienza maltese non finisce qui. Grazie allo stage di EnAIP Federica questa estate **tornerà a Malta**: l'azienda le ha chiesto di rimanere **per altri 6 mesi**, con la possibilità di arrivare a un anno. *«Ho intenzione di mettere da parte il più possibile quello che posso imparare; non so ancora se vorrò rimanere tutta la vita a Malta, ma sicuramente per ora sono contenta di ritornare».*

Per quanto riguarda l'occasione di svolgere un periodo di lavoro all'estero, Federica non ha dubbi: *«se rimani sempre nello stesso posto non puoi capire cosa ti piace davvero e cosa no, sei limitato; è solo uscendo dai tuoi spazi che incontri nuovi stimoli».*